

COSPER SOC.COOP.SOCIALE IMPRESA SOCIALE

Sede in VIA BONOMELLI, 81 - CREMONA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CREMONA

00992920199

N.REA 126961

CAPITALE SOCIALE 109.928,30

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio chiuso 31-12-2023

Signori Soci,

riportiamo di seguito una rappresentazione dell'esercizio 2023, con l'illustrazione grafica, oltre che descrittiva, di alcune voci essenziali del bilancio, mettendo in evidenza l'evoluzione negli anni e, dove significativo, anche il rapporto tra loro. Seguono poi, il conto economico riclassificato (valore aggiunto), il rendiconto finanziario, la tabella degli indici di bilancio e una breve descrizione delle attività dell'anno 2023

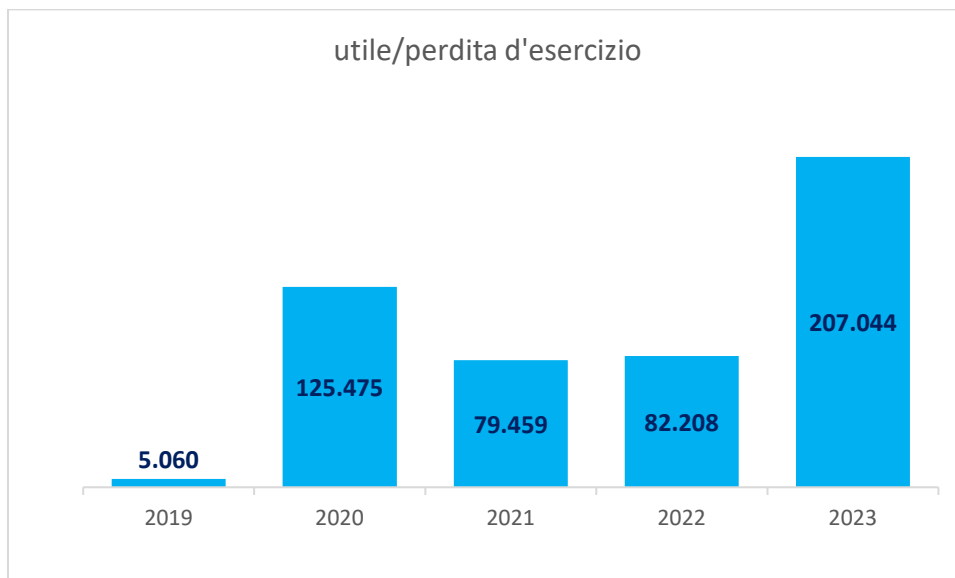
Premessa

L'esercizio 2023 chiude con un valore della produzione di € 7.577.887 ed un utile di € 207.044. Il bilancio è la fedele rappresentazione dell'attività svolta dalla Cooperativa, della sua situazione patrimoniale e dei risultati economici conseguiti ed è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni che disciplinano le società Cooperative, rispettando i criteri della continuità, della competenza temporale, rispetto alle "partite" che si distribuiscono nell'arco di più esercizi, e della prudenza. La Nota Integrativa permetterà di mettere in evidenza i criteri adottati per la valutazione delle poste attive e passive del Bilancio e fornire tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera del Bilancio della Cooperativa.

Il risultato dell'esercizio

L'esercizio 2023 si chiude con un utile di euro 207.044, più che raddoppiato (+152%) rispetto all'utile registrato nell'esercizio 2022.

Il trend positivo del quinquennio è stato quindi consolidato e rafforzato nel corso del 2023 e sommando i risultati degli ultimi cinque esercizi si raggiunge un utile di circa 500 mila euro.



Note al risultato di esercizio

Il risultato raggiunto nell'anno è riconducibile anche all'andamento di alcune voci di costo e ricavo, alcune frutto della contingenza altre di scelte ponderate, che meritano un'attenzione particolare:

- Utenze: diminuzione del costo, passato complessivamente da euro 179.325 del 2022 a euro 143.362, con una diminuzione di circa il 20%, rientrato al livello del 2021;
- Oneri finanziari per interessi passivi sui mutui: aumento del costo, passato complessivamente da 4.679 del 2022 a euro 19.342 con un incremento di circa il 313%;
- Sopravvenienze passive: diminuzione del valore passato da euro 76.824 del 2022 a euro 35.791, con una diminuzione di circa il 53%;
- Ammortamenti: incremento del costo passato da euro 141.023 a euro 155.211 con un incremento di circa il 10%, in parte riconducibile al completo ammortamento di beni per attività cedute a terzi;
- Fondo rischio PTR: incremento per un ulteriore accantonamento di euro 18.461;
- Sopravvenienze attive: diminuzione del valore, passato da euro 189.045 del 2022 a euro 110.497 con una diminuzione di circa il 42%;
- Contributi in conto esercizio: incremento del valore passato da euro 359.503 del 2022 a euro 476.217 con un incremento di circa il 32%.

Lo stato patrimoniale ed il conto Economico riclassificato

Prima di commentare le principali voci del bilancio, si riporta di seguito uno schema sintetico dell'intero Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificato, al fine di consultare, per categoria, le principali voci ed il loro andamento nel periodo 2019 - 2023.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
ATTIVO					
	2019	2020	2021	2022	2023
Gestione degli Investimenti					
Att. Immobilizzato netto	€ 2.269.635	€ 2.168.065	€ 2.076.833	€ 1.983.379	€ 2.099.473
immobilizzazioni immateriali	€ 286.815	€ 256.902	€ 250.540	€ 201.843	154.933
immobilizzazioni materiali	€ 1.907.019	€ 1.835.362	€ 1.750.492	€ 1.696.221	1.659.225
immobilizzazioni finanziarie	€ 75.801	€ 75.801	€ 75.801	€ 85.315	285.315
Gestione Corrente					
Attività correnti	€ 1.969.463	€ 2.018.058	€ 2.054.728	€ 1.590.909	€ 1.872.557
crediti verso Clienti Italia	€ 1.646.674	€ 1.638.030	€ 1.686.846	€ 1.174.674	€ 1.270.831
crediti vari	€ 290.953	€ 361.688	€ 352.820	€ 406.412	€ 587.699
totale ratei e risconti	€ 30.561	€ 18.290	€ 14.962	€ 9.823	€ 14.027
crediti verso soci	€ 1.275	€ 50	€ 100	€ 0	€ 0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 307.871	€ 529.621	€ 952.940	€ 1.482.513	€ 1.390.253
Gestione Finanziaria					
Attività finanziarie	€ 268.000	€ 268.000	€ 268.000	€ 268.000	€ 317.992
titoli	€ 268.000	€ 268.000	€ 268.000	€ 268.000	€ 317.992
TOTALE ATTIVO	€ 4.814.969	€ 4.983.744	€ 5.352.501	€ 5.324.801	€ 5.680.275
PASSIVO					
	2019	2020	2021	2022	2023
Gestione corrente					
Passività correnti	€ 3.113.723	€ 3.259.576	€ 3.429.709	€ 3.681.824	€ 3.932.252
debiti verso fornitori a breve	€ 573.364	€ 686.777	€ 770.740	€ 670.685	€ 918.313
debiti tributari	-€ 36.159		€ 36.301	€ 16.169	€ 39.734
debiti verso inps	€ 186.624	€ 91.076	€ 188.663	€ 201.356	€ 192.332
debiti diversi	€ 458.960	€ 466.112	€ 484.029	€ 631.854	€ 526.091
fondo TFR	€ 1.909.301	€ 1.993.024	€ 1.865.562	€ 2.031.307	€ 2.149.423
fondo rischi ed oneri	€ 10.000	€ 10.000	€ 60.000	€ 75.000	€ 82.000
totale ratei e risconti	€ 11.632	€ 12.587	€ 24.414	€ 55.453	€ 24.359
Gestione Finanziaria					
Passività finanziarie	€ 871.992	€ 774.102	€ 916.784	€ 566.623	€ 471.489
debiti finanziari a breve termine	€ 88.865	€ 0	€ 250.000	€ 0	€ 96.497
debiti finanziari a lungo termine	€ 783.127	€ 774.102	€ 666.784	€ 566.623	€ 374.992
passività tributarie					
posizione tributaria netta					
Mezzi propri					
Patrimonio netto	€ 829.253	€ 950.067	€ 1.006.008	€ 1.076.354	€ 1.276.534
capitale	€ 148.066	€ 143.565	€ 123.812	€ 114.328	€ 109.928
riserva legale	€ 459.082	€ 460.601	€ 498.244	€ 522.082	€ 546.744
altre riserve	€ 217.044	€ 220.426	€ 304.493	€ 357.736	€ 412.818
utile (perdita) d'esercizio	€ 5.060	€ 125.475	€ 79.459	€ 82.208	€ 207.044
utili (o perdite) portati a nuovo					
TOTALE PASSIVO	€ 4.814.968	€ 4.983.745	€ 5.352.501	€ 5.324.801	€ 5.680.275

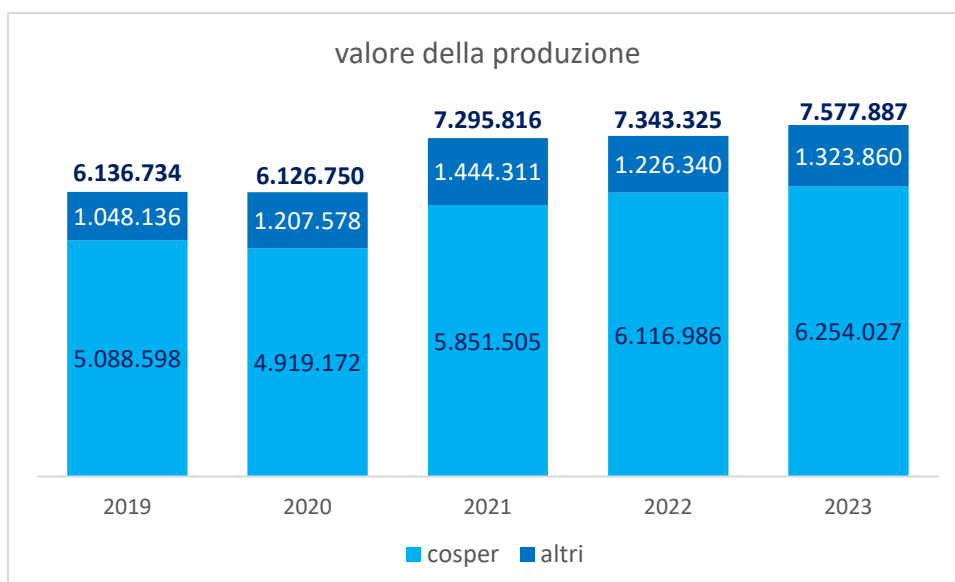
In particolare, rispetto al 2022, si rilevano: un incremento del valore delle immobilizzazioni (+5,85%), delle attività correnti (+17,70% riconducibili prevalentemente a contributi in conto esercizio) e delle attività finanziarie (+18,65% per acquisto di titoli); una leggera flessione delle disponibilità liquide (-6,22% per effetto dell'incremento dell'attività finanziaria), mantenute comunque ad livello elevato; un leggero incremento delle passività correnti (+6,68%); una diminuzione delle passività finanziarie (-16,79% per i mutui) ed un incremento del patrimonio netto (+18,9%) per accumulo nelle riserve dell'utile dello scorso anno.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valore aggiunto)						
	2019	2020	2021	2022	2023	VAR % 2022-2023
RICAVI	€ 6.113.089	€ 6.111.669	€ 7.247.833	€ 7.107.710	€ 7.470.048	5,1%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni pubblico	€ 4.745.102	€ 4.916.839	€ 5.924.152	€ 5.732.225	€ 5.813.298	1,4%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni privato	€ 1.083.126	€ 909.416	€ 963.595	€ 965.976	€ 1.170.658	21,2%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni altre att.	€ 10.160	€ 25.029	€ 20.685	€ 37.107	€ 6.248	-83,2%
Contributi	€ 274.362	€ 260.105	€ 333.274	€ 359.503	€ 476.223	32,5%
Ricavi diversi + var. rimanenze	€ 340	€ 280	€ 6.127	€ 12.900	€ 3.622	-71,9%
Costi operativi	€ 1.835.284	€ 2.120.872	€ 2.623.236	€ 2.547.587	€ 2.629.981	3,2%
Acquisto beni	€ 66.656	€ 111.339	€ 161.351	€ 176.210	€ 184.523	4,7%
Acquisto servizi	€ 225.057	€ 207.398	€ 238.249	€ 249.792	€ 245.051	-1,9%
Gestione veicoli	€ 23.174	€ 18.821	€ 23.769	€ 25.532	€ 28.185	10,4%
Lavoro non dipendente	€ 1.314.358	€ 1.551.334	€ 1.988.962	€ 1.848.407	€ 1.978.495	7,0%
Spese commerciali	€ 82.460	€ 77.147	€ 61.479	€ 63.543	€ 57.273	-9,9%
Godimento beni terzi	€ 92.766	€ 100.940	€ 86.958	€ 100.528	€ 96.792	-3,7%
Oneri diversi gestione	€ 30.812	€ 53.893	€ 62.468	€ 83.575	€ 39.661	-52,5%
VALORE AGGIUNTO	€ 4.277.806	€ 3.990.797	€ 4.624.597	€ 4.560.123	€ 4.840.067	6,1%
Costo del lavoro	€ 4.110.984	€ 3.682.005	€ 4.429.594	€ 4.489.115	€ 4.509.527	0,5%
Salari, stipendi e oneri contributivi/tfr/inail	€ 4.110.984	€ 3.682.005	€ 4.429.594	€ 4.489.115	€ 4.509.527	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 166.822	€ 308.792	€ 195.003	€ 71.008	€ 330.540	365,5%
ACCANTONAMENTI	-€ 5.000	-€ 20.385	-€ 10.000			
AMMORTAMENTI	-€ 152.724	-€ 152.089	-€ 138.012	-€ 153.742	-€ 155.212	1,0%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	€ 9.098	€ 136.318	€ 46.991	-€ 82.734	€ 175.328	-311,9%
Gestione finanziaria netta	-€ 24.200	-€ 22.183	-€ 7.060	-€ 6.557	-€ 18.380	180,3%
Gestione straordinaria netta	€ 20.161	€ 11.339	€ 39.527	€ 171.500	€ 50.096	
REDDITO LORDO	€ 5.060	€ 125.474	€ 79.458	€ 82.209	€ 207.045	151,9%
Imposte d'esercizio						
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	€ 5.060	€ 125.474	€ 79.458	€ 82.209	€ 207.045	151,9%

Rispetto al Conto Economico, meritano attenzione un incremento dei ricavi (+5,1%) accompagnata da un incremento complessivo dei costi operativi, proporzionato e contenuto (+3,2%). Per effetto dei dati sopra, si rileva un aumento, quindi, del valore aggiunto pari a + 6,1% (ricavi - costi operativi) ed il margine operativo lordo MOL, pari a + 365,5% (valore aggiunto - costo del lavoro). Tali andamenti, uniti all'incremento di alcune partite straordinarie (gestione straordinaria netta) hanno portato al risultato positivo di esercizio per euro 207.045 (+151,9 % rispetto al 2022).

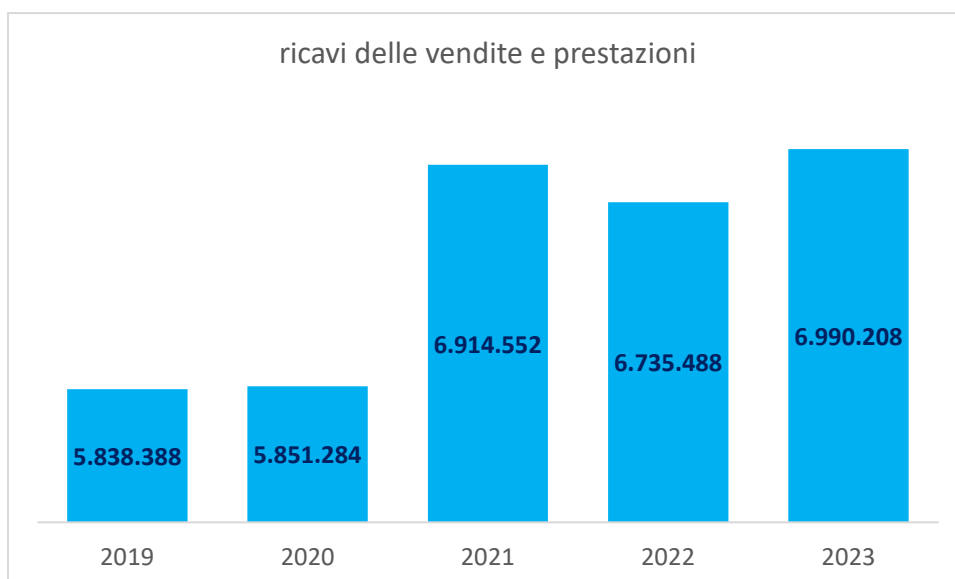
Il valore della produzione

Il valore della produzione si mantiene ancora al di sopra dei 7 milioni, con un incremento, rispetto al 2022, di circa un +3,2%, attestandosi a € 7.577.887. Come riportato nel grafico, il valore della produzione è pari alla somma del valore attribuibile sia al lavoro diretto della cooperativa, sia a quello di altre cooperative partner, legate in ATI a Cospes per la realizzazione di alcuni servizi. Al netto della parte imputabile ad altre cooperative, la produzione Cospes supera, come nel 2022, i 6 milioni, attestandosi a € 6.254.027, con un incremento pari a circa il 2,2%.

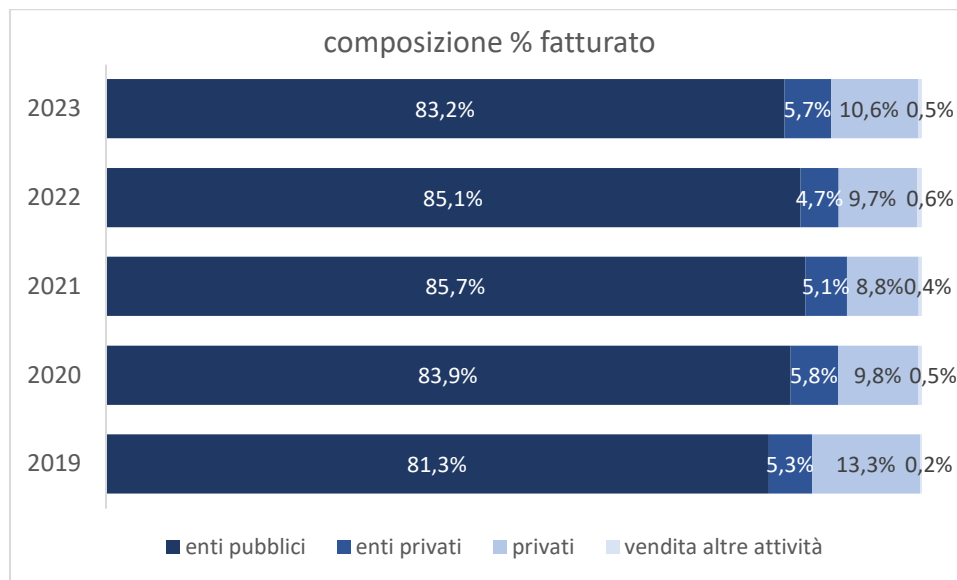


Il fatturato

Il fatturato, o ricavi delle vendite e prestazioni, è stato pari a € 6.990.208, con un incremento pari al + 3,8% rispetto al 2022.



La composizione del fatturato mostra come l'83,2% derivi da contratti e accreditamenti con Enti pubblici, in leggera flessione con quanto registrato nell'anno 2021 e 2022 (85,7% nel 2021, 85,1% nel 2022), il 10,6 % derivante da vendite a privati (9,7% nel 2022, l'8,8% nel 2021, 9,8% nel 2020, 13,3% del 2019), il 5,7% derivante da vendite ad altri soggetti privati/Enti (4,7 % nel 2022, 5,1% nel 2021, 5,8% del 2020, 5,3% del 2019), mentre lo 0,5% vendite derivanti da altre attività.



Di seguito la tabella riportante le variazioni percentuali della distribuzione del fatturato, periodo 2019-2023. Il 2023 rileva un diffuso incremento del fatturato: si è osservato infatti un leggero incremento del fatturato verso Enti pubblici, legato al consolidamento nel tempo di servizi erogati in convenzione ed accreditamento (€ 5.813.298 contro € 5.732.225 del 2022), ma anche la crescita del fatturato verso privati e altri soggetti/enti privati (complessivamente € 1.141.659 contro € 965.975 del 2022); risulta al contrario in lieve flessione il fatturato “per altre attività” (€ 35.247 contro € 37.107 del 2022), anche se trattasi di importi marginali rispetto all'intero fatturato.

	var % 20-19	var % 21-20	var % 22-21	var % 23-22
Enti Pubblici	3,5%	20,6%	-3,6%	+1,4%
Altri soggetti Privati (Enti)	9,8%	5,1%	-11,1%	+26,2%
Privati	-26,3%	6,5%	6,9%	+14,3%
per altre attività	189,7%	-8,9%	38,4%	-5,0%

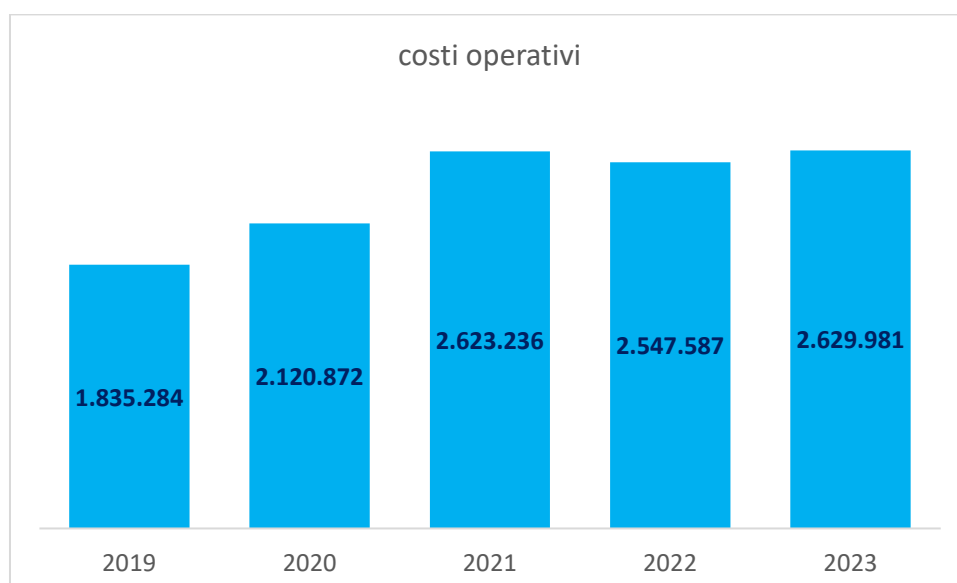
Altro dato da mettere in evidenza è rappresentato dall'andamento dei contributi: i “crediti per contributi da ricevere” sono incrementati del 46,9% rispetto al 2022, mentre i “contributi in conto esercizio” hanno fatto registrare un incremento del 32,5%. I dati mettono in evidenza la rilevanza del comparto progettuale, attraverso il quale Cosper accede all'assegnazione di contributi, sia a sostegno dell'operatività, sia per la realizzazione di nuove progettualità.

Di seguito viene proposta una tabella riepilogativa dei valori riferiti agli ultimi 5 anni.

	2019	2020	2021	2022	2023	va.ne % 20-19	var.ne % 21-20	var.ne % 22-21	var.ne % 23-22
crediti per contributi	257.824	199.681	180.203	229.844	337.737	-22,6%	-9,8%	27,6%	46,9%
contributi in conto esercizio	274.362	260.105	333.266	359.503	476.217	-5,2%	28,1%	7,9%	32,5%

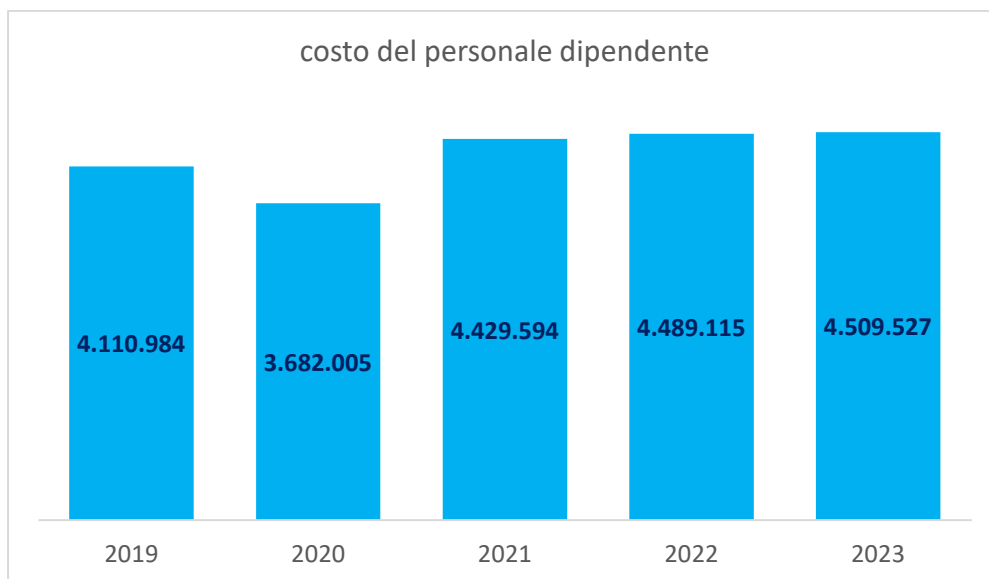
I costi operativi

I costi operativi nel 2023 si attestano a € 2.629.981, con un incremento rispetto al 2022 del 3,2%. La voce che, più di altre, incide sull'importo complessivo dei costi operativi è quella del lavoro non dipendente pari a € 1.978.495 (era € 1.848.407 nel 2022). L'entità dell'importo si spiega dal fatto che Cosper risulta capofila in diverse ATI, pertanto, parte dei servizi, sono svolti da personale di altre cooperative (e non propri dipendenti), inoltre, per la realizzazione di alcuni servizi sanitari, è impegnato prevalentemente personale con contratto professionale a partita IVA. Tutti i dettagli e scostamenti delle diverse voci di costo sono ben esposte nel prospetto del conto economico riclassificato.



Il costo del lavoro

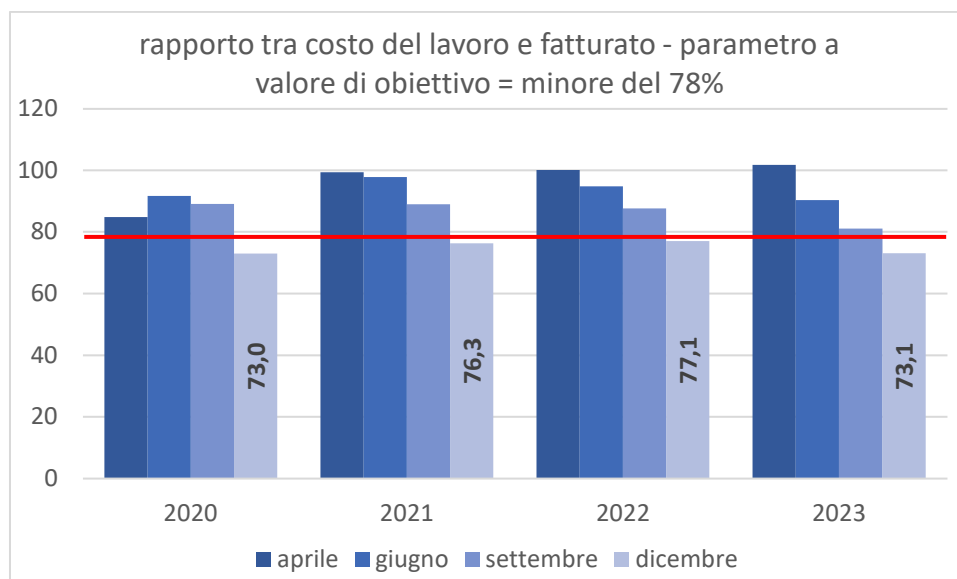
Il costo del personale dipendente risulta leggermente aumentato dello 0,5% rispetto all'anno 2022 (era aumentato dell'1,34 % nel 2022 rispetto al 2021), un aumento in ogni caso significativamente inferiore rispetto all'aumento del fatturato.



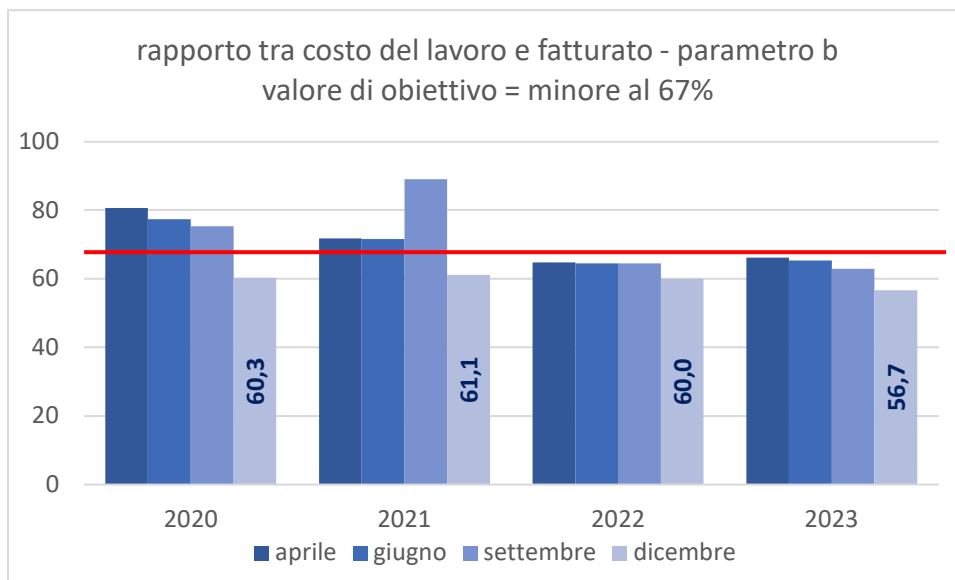
Rapporto tra costo del lavoro e fatturato

Di seguito la rappresentazione del rapporto tra il costo del lavoro ed il fatturato, secondo i parametri "a" e "b". Per il parametro "a" è stata individuata una percentuale di obiettivo e controllo pari o minore al 78%, mentre per parametro "b" pari o minore al 67%.

Il primo ha registrato un andamento decrescente nel corso dell'anno, partendo da aprile, dal 101,7% per chiudersi a dicembre con un 73,1%, (era stato del 77,1% a dicembre 2022, 76,3% a dicembre 2021, 73,0% a dicembre 2020) in linea con la % di controllo.

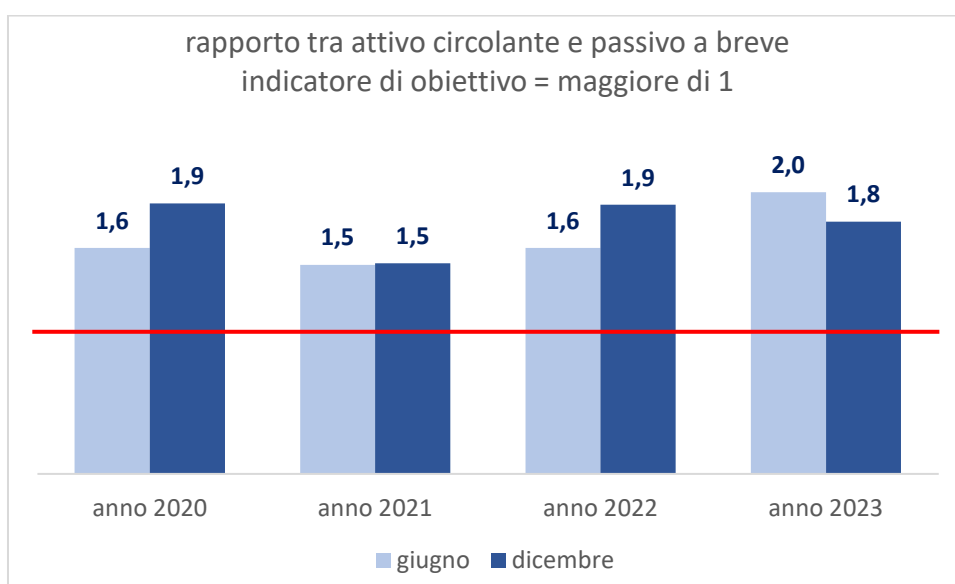


Migliorato anche il rapporto tra costo del lavoro e fatturato – parametro b, con un andamento pressoché costante e lineare nel corso dell'intero anno 2023, per chiudersi a dicembre con una percentuale pari al 56,7% (era stata del 60% a dicembre 2022, 61,1% a dicembre del 2021, 60,3% a dicembre del 2020), anche in questo caso al di sotto della percentuale di obiettivo e controllo, pari al 67%.



Rapporto tra attivo circolante e passivo a breve

Si riporta sotto il grafico rappresentante il rapporto tra attivo circolante (disponibilità liquide, crediti commerciali ed erariali) e passivo a breve (debiti commerciali, erariali, previdenziali, altri e mutui) che mette in evidenza un miglioramento, rispetto al 2022, della capacità di autofinanziamento della gestione ordinaria della cooperativa, quindi la capacità di far fronte ai debiti, generati dell'attività ordinaria, senza ricorrere a finanziamenti esterni e a indebitamenti; dato sostenuto anche dal grafico relativo dall'andamento della liquidità e dal rendiconto finanziario.



Il rendiconto finanziario

La tabella del rendiconto finanziario mette in evidenza un margine operativo lordo di € 330.540, molto alto rispetto a quello registrato lo scorso anno (€ 71.008) e poca variazione del capitale circolante pari a € -31.220 (€ 703,21 nel 2022), ovvero un aumento di debiti e crediti in egual misura che non hanno comportato esborsi finanziari per la cooperativa. Si registra inoltre, un notevole flusso di cassa in uscita, riconducibile ad attività finanziarie (acquisto titoli), oltre al consueto deflusso di risorse finanziarie, dato dalla restituzione dei prestiti bancari e dal versamento degli interessi, notevolmente aumentati nel corso dell'anno, come messo in evidenza nel capitolo "note al risultato di esercizio". Una gestione straordinaria positiva, derivata da sopravvenienze attive di discreta entità, ha contribuito a ridurre la variazione negativa di disponibilità liquide sull'anno che è stata comunque di € 92.259, compensata ampiamente dagli investimenti effettuati.

RENDICONTO FINANZIARIO COSPER 2019-2023					
	2019	2020	2021	2022	2023
MOL (MARGINE OPERATIVO LORDO)	€ 166.822	€ 308.792	€ 195.003	€ 71.008	€ 330.540
CAPITALE CIRCOLANTE INIZIALE	-€ 1.111.678	-€ 1.144.260	-€ 1.241.518	-€ 1.374.981	-€ 2.090.915
CAPITALE CIRCOLANTE FINALE	-€ 1.144.260	-€ 1.241.518	-€ 1.374.981	-€ 2.090.915	-€ 2.059.695
VARIAZIONE CIRCOLANTE	€ 27.582	€ 76.873	€ 87.664	€ 703.216	-€ 31.220
CASH FLOW DALLA GESTIONE CORRENTE	€ 194.404	€ 385.665	€ 282.666	€ 774.224	€ 299.320
AMMORTAMENTI	-€ 152.724	-€ 152.089	-€ 138.012	-€ 141.024	-€ 155.212
INVESTIMENTI INIZIALI	€ 2.410.641	€ 2.269.635	€ 2.168.065	€ 2.076.833	€ 1.983.379
INVESTIMENTI FINALI	€ 2.269.635	€ 2.168.065	€ 2.076.833	€ 1.983.379	€ 2.099.473
INVESTIMENTI A PATRIMONIO	€ 141.006	€ 101.570	€ 91.232	€ 93.454	-€ 116.094
ELEMENTI NON MONETARI INVESTIMENTI	€ 0	€ 0	€ 24.405		
FLUSSO DI CASSA PER INVESTIMENTI	-€ 11.718	-€ 50.519	-€ 22.375	-€ 47.570	-€ 271.306
CASH FLOW DOPO GLI INVESTIMENTI	€ 182.686	€ 335.146	€ 260.291	€ 726.654	€ 28.014
GESTIONE STRAORDINARIA NETTA	€ 20.161	€ 11.339	€ 39.527	€ 171.500	€ 50.096
CASH FLOW DOPO GESTIONE STRAORDINARIA	€ 202.847	€ 346.485	€ 299.818	€ 898.154	€ 78.110
IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CASH FLOW DOPO IL CARICO FISCALE	€ 202.847	€ 346.485	€ 299.818	€ 898.154	€ 78.110
INTERESSI PASSIVI NETTI e ONERI FINANZIARI	-€ 24.200	-€ 22.183	-€ 7.060	-€ 6.557	-€ 18.380
PFN INIZIALE	€ 702.514	€ 603.992	€ 506.102	€ 648.784	€ 298.623
PFN FINALE	€ 603.992	€ 506.102	€ 648.784	€ 298.623	€ 153.497
VARIAZIONE PFN	-€ 98.522	-€ 97.890	€ 142.682	-€ 350.161	-€ 145.126
CASH FLOW DOPO IL SERVIZIO DEL DEBITO	€ 80.126	€ 226.412	€ 435.440	€ 541.436	-€ 85.395
UTILE	€ 5.060	€ 125.475	€ 79.459	€ 82.208	€ 207.044
PATRIMONIO NETTO INIZIALE	€ 832.453	€ 829.253	€ 950.067	€ 1.006.008	€ 1.076.354
PATRIMONIO NETTO FINALE	€ 829.253	€ 950.067	€ 1.006.008	€ 1.076.354	€ 1.276.534
VARIAZIONE DEI MEZZI PROPRI	-€ 3.200	€ 120.814	€ 55.941	€ 70.346	€ 200.180
RESTITUZIONE CAPITALE/FONDO SVILUPPO	-€ 8.260	-€ 4.661	-€ 12.124	-€ 11.862	-€ 6.864
VARIAZIONE DI CASSA NELL'ANNO	€ 71.866	€ 221.751	€ 423.317	€ 529.574	-€ 92.259

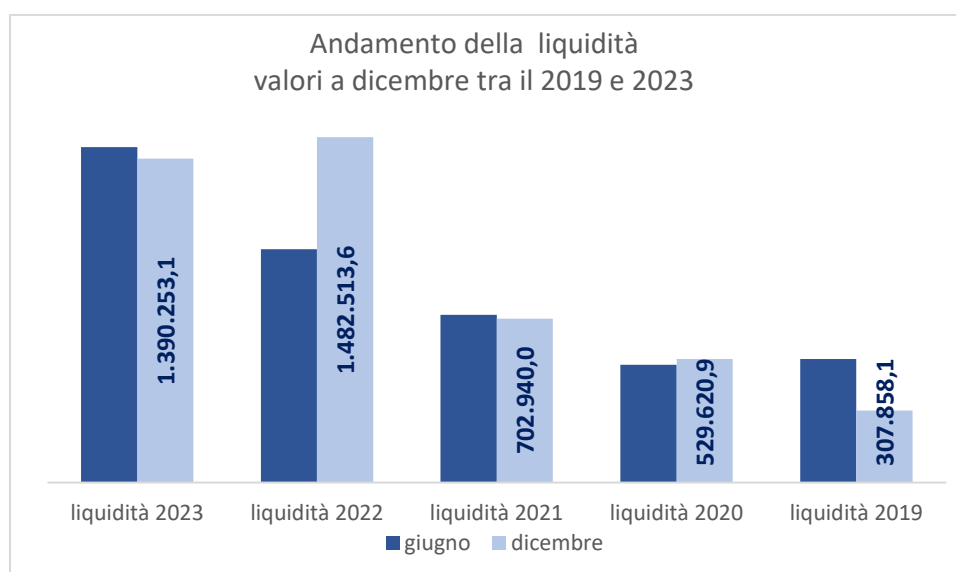
Gli indici di bilancio

Le dinamiche finanziarie ed economiche dell'anno, viste a livello macro con il conto economico e il rendiconto finanziario, sono rilevabili anche da alcuni indici di bilancio, riportati nella tabella sottostante, che evidenziamo chiare % di scostamento. In particolare, meritano attenzione gli indicatori ROI e ROS, rientrati di segno positivo, rispetto allo scorso anno. La gestione delle sopravvenienze, che vanno a ridurre questi indicatori, restituisce un risultato economico medio positivo degli ultimi cinque esercizi.

INDICATORI	ANALISI DI BILANCIO / INDICI				
	2019	2020	2021	2022	2023
PASS.BREVE / TOT. PASSIVITA'	27%	25%	34%	31%	33%
ATT.CORRENTE / PASS. CORRENTE	176%	201%	166%	186%	174%
PATRIMONIO NETTO / IMMOBILIZZAZIONI	37%	44%	48%	54%	61%
PATRIMONIO NETTO / TOT.PASSIVO	17%	19%	19%	20%	23%
INDEBITAMENTO TOTALE / MOL	5,2	2,5	4,7	8,0	1,4
ONERI FINANZIARI / MOL	15%	7%	4%	9%	6%
ROI (REDD. OP / ATTIVITA')	0,2%	2,7%	0,9%	-1,6%	3,1%
ROS (RIS. OPERATIVO / RICAVI)	0,1%	2,2%	0,6%	-1,2%	2,3%
COSTO COMPLESSIVO DEL DEBITO	3%	3%	1%	1%	4%

L'andamento della liquidità

Il grafico mette in evidenza l'andamento dettagliato delle disponibilità liquide, a giugno e dicembre degli anni dal 2019 al 2023. In particolare è evidente il graduale rafforzamento della liquidità, con importi rilevanti nel 2022 e 2023. La leggera flessione registrata a dicembre 2023, rispetto allo stesso periodo del 2022, è da ricondurre, come messo in evidenza in precedenti capitoli, all'investimento finanziario. Nel mese di dicembre infatti sono stati acquistati titoli ed obbligazioni per € 250.000, oltre a € 50.000 di BTP acquistati nel corso dell'anno. La liquidità rilevata a fine anno 2023 è risultata in linea con il budget consuntivo monitorato mensilmente nel corso dell'anno.



Il buon andamento della liquidità, evidenziato nella tabella, si ritrova perfettamente in linea con il grafico del “Rapporto tra attivo circolante e passivo a breve” (esposto sopra) - *attivo circolante* (disponibilità liquide + crediti commerciali + crediti erariali) - *passivo a breve* (debiti per anticipi + debiti per mutuo dell’anno + debiti commerciali + debiti erariali + debiti previdenziali+ altri debiti); di fatto, la capacità della cooperativa di autofinanziare la propria attività ordinaria, senza ricorrere a finanziamenti. A dicembre 2023 il rapporto ha registrato l’1,81, leggermente inferiore a quello registrato a dicembre 2022, per effetto degli investimenti finanziari, come più volte indicato sopra. Da sottolineare che l’indicatore di obiettivo e controllo è pari a = oppure superiore a 1,50.

Analisi di contesto e delle aree

L’anno 2023 è stato un anno positivo per la cooperativa, che ha visto il consolidamento della filiera dei servizi nell’area minori e adulti, sia del settore socio-educativo che socio-sanitario e al tempo stesso lo start up di alcune piste di lavoro ed investimento come il ramo B della cooperativa e l’alleanza strategica produttiva con una cooperativa locale per la co-gestione di prestazioni socio-sanitarie e sanitarie.

Attraverso il Consorzio Solco, per cui Cospes ha la delega dei minori e famiglia, è nato SolcoCrEdu, quale incubatore di progetti, azioni e metodologie a contrasto delle povertà educative e più in generale di promozione di un welfare di maggiore prossimità alle famiglie e alla comunità educante. Si sono attivati i percorsi di coprogrammazione e coprogettazione dei fondi PNRR e sperimentate piste di lavoro prima inedite, con formule integrate di gestione tra pubblico e privato. È nato il Coordinamento Pedagogico Territoriale, luogo e strumento di confronto e programmazione per le politiche locali dello 0/6 e il Comitato Tecnico, organo di consultazione più politica, in cui Cospes rappresenta i nidi e le scuole paritarie.

L’appartenenza al CNCA, nazionale e regionale con la presenza nell’organo esecutivo della Lombardia, nonché la partecipazione, in qualità di consigliere regionale, a Federsolidarietà, ha permesso di intraprendere una riflessione sull’opportunità di un ricambio generazionale e/o di una convivenza di generazioni senior e junior nell’assunzione di responsabilità sia di gestione sia in prospettiva di governance amministrativa.

Infine il 2023 ha visto la chiusura, attesa ed accompagnata, di un’unità di offerta, Villa Irma, C.a.s.a. per anziani, per ragioni di sostenibilità economica della struttura, le cui criticità, già evidenti prima, si sono acuitizzate nel periodo della pandemia e nel dopo pandemia. La stessa tipologia di servizio infatti, nonché la sua collocazione in un paese della provincia, per alcuni versi poco collegato alla città, non si è mostrata più adeguata e funzionale alle caratteristiche dell’utenza anziana, sempre più compromessa e meno rispondente a strutture residenziali pre RSA. Le risorse umane impiegate nell’unità di offerta, tranne in un caso, sono state tutte reinserite nei servizi della cooperativa e/o in cooperative affiliate, mantenendo così il livello occupazionale e di profilo e competenze professionali.

A seguire i principali elementi che hanno caratterizzato nel corso del 2023 le aree della cooperativa:

Ambito Sanitario: all'interno della Comunità di Pieve San Giacomo si è data continuità al processo, iniziato a metà del 2021, di rinnovo dell'utenza, da un lato, con accompagnamenti ed orientamento di alcuni ospiti verso strutture più idonee alle loro caratteristiche anagrafiche e psico-fisiche e dall'altro, come conseguenza della prima, di rilancio del funzionamento del servizio, nella sua matrice riabilitativa. Si è infatti riorganizzato il comparto degli educatori, in termini di copertura e distribuzione oraria e in termini di ruolo in Comunità rispetto ai progetti riabilitativi degli ospiti. Con la seconda metà del 2023 la Cooperativa ha attivato, con altre cooperative del Consorzio Solco, alcuni percorsi di Budget di Salute, che vedono la sperimentazione di percorsi di psichiatria territoriale, in sinergia con il CPS di Cremona.

Ambito Socio-sanitario: nel 2023 si è dato corpo e avvio al Contratto di Rete con la cooperativa Meraki che, nella provincia di Cremona, gestisce diversi Poliambulatori di cure primarie e medicina specialistica. Tale alleanza, preparata e accompagnata a più livelli (consiglio di amministrazione, area tecnica della non-autosufficienza, area risorse umane), si è mostrata strategica su una serie di aspetti:

- Economico-produttivo: l'indotto ADI dei poliambulatori ha permesso di saturare il budget di contratto, che nella prima parte dell'anno aveva avuto una flessione e di raggiungere un'iperproduzione significativa che potrebbe, stante le recenti normative regionali del Piano Sanitario, storicizzarsi in un incremento di budget contrattuale;
- Posizionamento nel mercato: l'estensione dell'accreditamento alla zona casalasca aumenta la visibilità di Cospes nel territorio, contribuisce a contrastare l'entrata di cooperative sanitarie molto grandi e non affiliate, permette di "fare cartello" sulle risorse umane (infermieri e fisioterapisti), oggi di difficile reperimento e quindi altamente richiedenti in termini di costi tariffari;
- Integrazione con la filiera dei servizi socio-assistenziali: il potenziamento dell'ADI consente una maggiore spendibilità della cooperativa in servizi complementari quali SAD, Dimissioni protette, RSA aperte, che aumentano quindi il sistema "welfare anziani" di Cospes e la sua spendibilità nel territorio, sia verso la committenza pubblica, per cui è accreditata, sia verso quella privata, che oggi rappresenta una fetta importante del mercato

Ambito socio-assistenziale: nel 2023 si sono attivati i percorsi di coprogrammazione per il rinnovo degli accreditamenti distrettuali del servizio SAD e SADH, con una riflessione in prospettiva su una maggiore integrazione con il comparto socio-sanitario (vedi punto precedente) e su un rinnovo tariffario, sia come conseguenza dell'atteso rinnovo del CCNL, sia come incremento della professionalizzazione dei profili di cura.

Come ricordato nell'analisi di contesto, il 2023 ha visto la chiusura, in questa area della cooperativa, di Villa Irma quale unità di offerta residenziale per anziani (C.a.s.a.)

Ambito socioeducativo: tra le principali novità del 2023 si ricorda la sperimentazione, nell'area disabilità dell'educativa di plesso, che ha portato al maggiore riconoscimento di profili professionali sia come educatori che come coordinatori, nonché ad un investimento in termini formativi e motivazionali. Si è mantenuto intenso il lavoro di progettazione su alcuni temi caldi dell'welfare, come le povertà educative dei minori e delle famiglie, l'inclusione socio-lavorativa

delle persone con fragilità, il penale minori e adulti, la mediazione e la giustizia riparativa, che hanno visto l'arrivo di contributi economici per la realizzazione di attività e la sperimentazione di prassi e metodologie innovative di approccio ed intervento. Nell'area 0/6 anni è maturata l'idea di investimento nel nido Coccole, con l'acquisto, poi deliberato in via definitiva a gennaio 2024, degli spazi attuali del nido e di quelli ad oggi non occupati. Tale investimento consente di attivare nella cooperativa una riflessione sull'apertura in prospettiva di una sezione primavera, a completamento della filiera 0/6 e/o di un ampliamento dei numeri posti del nido. Nel corso del 2023 si è entrati nel vivo della progettazione dello spazio Cr2 Sinapsi, di cui la cooperativa è partner dell'Emblematico maggiore di Cariplo, con capofila l'Associazione Occhi Azzurri. L'inaugurazione dello spazio è prevista per giugno 2024 con la realizzazione, a cura Cosper, del Centro Estivo.

Cooperazione B: nel 2023, oltre a consolidare il lavoro della Ciclofficina Sociale La Gare des Gars attraverso l'inserimento di tirocinanti provenienti dalle scuole professionali cittadine, di – minori e adulti – autori di reato, di tirocini di inserimento lavorativo, di una borsa lavoro. Sono state messe le basi per sviluppare ulteriormente il ruolo della Ciclofficina in ottica di mobilità e turismo sostenibile.

Sono state infine messe le basi per l'avvio della sartoria sociale CreAzioni Migranti la cui inaugurazione è prevista con la primavera 2024.

Le prospettive per il futuro

Per il 2024, Cosper continuerà a perseguire azioni di miglioramento e consolidamento della propria attività sul territorio, con l'intento di mantenere e confermare una presenza attiva e propositiva, volta ad un impegno continuo, in concerto con i principali interlocutori pubblici e privati. Nello specifico, al fine di conseguire obiettivi di implementazione della filiera dei servizi, il CDA della Cooperativa ha deciso di dedicare il 10% dell'utile dell'esercizio ad un particolare oggetto di sviluppo, deciso in base al piano strategico dell'organizzazione, sia interno sia esterno, come posizionamento nel tessuto comunitario. Per l'anno 2024 l'oggetto è il ramo B della cooperativa, in continuità con l'anno 2023, e nello specifico la SARTORIA SOCIALE che, accanto alla Ciclofficina e alle progettualità sulla mobilità, rappresenta la seconda area nella quale promuovere ed implementare il ramo B della Cooperativa. Negli ultimi mesi del 2023, la Cooperativa ha preso in affitto un negozio nel centro storico della città, per ospitare la Sartoria che sarà inaugurata nella primavera del 2024.

Accanto a tale oggetto, la Cooperativa per il 2023 si muoverà lungo le seguenti direttrici di lavoro e sviluppo:

-Progetto Cr2 – Centro Riabilitativo Ricreativo in partnership con Fondazione Occhi Azzurri con cui la cooperativa si è aggiudicata il bando Emblematico maggiore di Fondazione Cariplo. Si consoliderà il gruppo di lavoro interno e multisettoriale (infanzia, minori, disabilità, non autosufficienza) avviato nel corso del 2023, con l'obiettivo di gestire nell'estate del 2024 il Centro Estivo disabilità (fino al 2023 realizzato nei locali della nostra scuola infanzia Abbondio)

nel nuovo Centro Riabilitativo (data di inaugurazione giugno 2024) e attivare, nell'autunno una filiera di attività ed interventi rivolti ai minori con disabilità e alle loro famiglie.

-Sviluppo di progettualità legate alla sostenibilità ambientale: nel corso del 2024 l'obiettivo è quello di concretizzare la partecipazione di COSPER a alcune Comunità Energetiche, associazioni di enti pubblici e/o privati che si uniscono per condividere l'energia prodotta da fonti rinnovabili con lo scopo di fornire, a livello comunitario, benefici economici, sociali e ambientali ai membri o alle aree locali in cui opera. E' previsto inoltre il consolidamento del ruolo di COSPER nei progetti legati al cicloturismo e alla mobilità sostenibile (legati anche all'ecodelivery).

-Potenziamento Area Socio-Sanitaria: si consolida l'attività di collaborazione con la Cooperativa Meraki nella sua parte sanitaria (poliambulatori di medicina specialistica e di base) per la gestione congiunta del servizio di Cure Domiciliari e la parte di natura assistenziale, attraverso l'accREDITAMENTO rinnovato con il distretto sociale Cremonese (Azienda Sociale Cremonese) e la gestione in RTI dei fondi del PNRR sulle Dimissioni Protette.

- Sinergia con le cooperative del territorio: continua nel corso del 2024 il ruolo di leadership di Cospes nelle alleanze con le cooperative del territorio su diversi oggetti di lavoro. Tra questi si ricorda agli inizi del 2024 la presentazione e aggiudicazione in RTI con capofila Cospes dell'accREDITAMENTO per il distretto Cremonese del servizio di assistenza alla persona/educativa scolastica, che porterà ad un consolidamento, anche negli altri 47 comuni dell'ambito, delle buone prassi di lavoro e nello specifico alla costruzione di un percorso di coprogettazione con la parte pubblica per la sperimentazione nell'a.s. 2025/2026 dell'educativa di plesso.

- Rinnovo del CCNL: a febbraio del 2024 è previsto il primo scatto del rinnovo del CCNL, con un aumento del costo del lavoro. Cospes, anche nel suo ruolo di leadership all'interno di Federsolidarietà, ha intrapreso un percorso di raccordo con le diverse committenze del pubblico (e per alcuni servizi che gestisce anche con il privato) per concordare tempi e modalità di aumento delle tariffe e dei costi delle prestazioni erogate, al fine di tutelare il lavoro sociale, educativo, assistenziale e socio-sanitario, di promuovere la dignità e la professionalizzazione dei profili professionali, di sostenere e quindi garantire la copertura dei costi indiretti e di gestione della cooperativa.

Cremona, 29.03.2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

